

Domani 30-11-2013 a Corigliano Calabro tutte le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse per l'allerta meteo

Il vice Sindaco della città, avv. Francesco Paolo Oranges, nel pomeriggio di oggi ha firmato l'ordinanza con la quale viene decisa la chiusura di tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado. La decisione è da mettere in relazione all'allerta meteo giunta nel pomeriggio di oggi da parte dell'Arpacal e dalla protezione civile regionale.

“I fenomeni legati alla forte perturbazione che insite sulle aree meridionali della penisola previsti – fanno sapere dal Multirischi Arpacal - dovrebbero intensificarsi ulteriormente tra il tardo pomeriggio di sabato e la giornata di domenica e potrebbero determinare fenomeni di dissesto da localizzati a diffusi e di intensità da media ad elevata, tali da costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio. In particolare, in base agli ultimi e più attendibili modelli previsionali – prosegue il Multirischi dell'Arpacal - è stata dichiarato il livello di allerta 2 (il più alto della scala) per le zone Cala 3, Cala 4, Cala 5 e Cala 6, ovvero per il tirreno meridionale e per tutta la costa ionica; per le zone di allerta Cala 1 e Cala 2 (tirreno centro settentrionale) è stato invece dichiarato il livello di allerta 1”. Sin qui le preoccupanti comunicazione dell'Arpacal, alla luce di tutto ciò il sindaco ha deciso di chiudere le scuole: “Non potevo fare altrimenti – ha dichiarato il vice Sindaco – tenuto conto che le comunicazioni parlano di massimo stato d'allerta. Già dal pomeriggio di oggi gli uffici comunali di protezione civile sono a lavoro per monitorare la situazione ed essere pronti in caso di necessità, abbiamo già provveduto ad attivare il Coc (centro operativo comunale). Ovviamente mi auguro – ha proseguito l'avv. Oranges – che le previsioni vengano smentite. Infine – conclude il vice Sindaco – vorrei invitare tutti i coriglianesi, per la giornata di domani, ad osservare la massima prudenza e nel caso in cui dovessero decidere di muoversi che lo facciano in caso di stretta necessità”.

Ufficio Stampa

Corigliano Calabro 29.11.2013